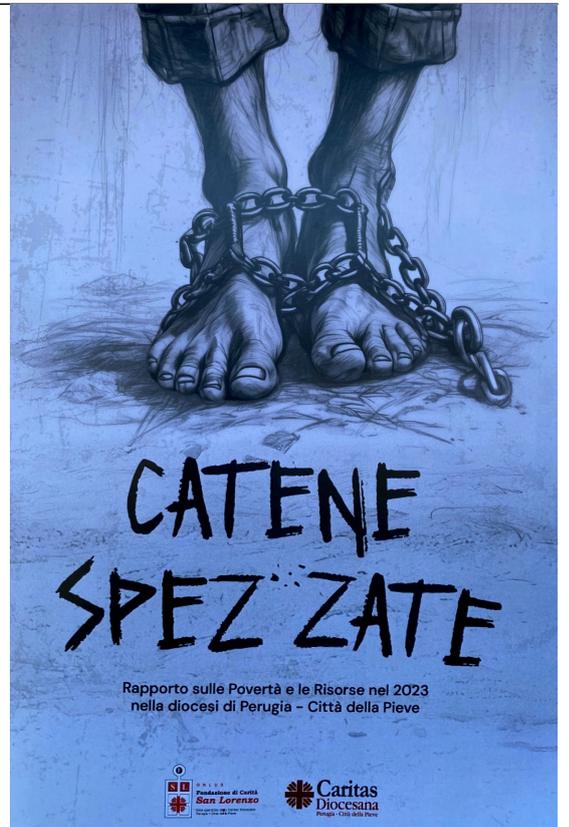

Diocesi: Caritas Perugia-Città della Pieve, “aumentano le richieste di aiuto da parte degli italiani”. +11,6% per interventi erogati dal Centro di ascolto

Aumentano le richieste di aiuto degli italiani e la povertà in generale, ma scende il tasso di crescita. Con riferimento alle attività del Centro di ascolto della diocesi di Perugia-Città della Pieve, prosegue nel 2023 l'aumento (+9,2%) del numero totale (1805) di chi chiede aiuto anche se con una riduzione del tasso di crescita della povertà (nel 2022 segnava +12,7%). La quota degli italiani sale al 25,3% e quella degli stranieri scende al 71,5%. Le persone con doppia cittadinanza il 3,2%. Prosegue la netta prevalenza degli stranieri (provenienti da Perù, Marocco, Ucraina, Nigeria ed altri Paesi). È quanto emerge dal IX Rapporto diocesano sulle povertà e sulle risorse dal provocante titolo: “Catene spezzate”, curato dall'Osservatorio sulle povertà e l'inclusione sociale della Caritas di Perugia-Città della Pieve. Il rapporto è stato presentato oggi presso il “Villaggio Sorella Provvidenza”, sede della Caritas diocesana. La povertà, dunque, non si riduce nonostante la presenza permanente di politiche di contrasto, dal Sostegno di inclusione attiva (Sia) al Reddito di inclusione (Rdi), poi al Reddito di cittadinanza (Rdc) ed infine all'Assegno di inclusione (Adi). Nel 2023 i “vecchi” utenti sono 568 pari al 31,5%, e i restanti 1237, pari al 68,5%, sono nuovi utenti. Si nota un forte aumento della componente maschile, che tra i nuovi supera quella femminile.



CATENE SPEZZATE

Rapporto sulle Povertà e le Risorse nel 2023
nella diocesi di Perugia - Città della Pieve

